*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

Anno 116° — Numero 16

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Venerdì, 17 gennaio 1975** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508



## SOMMARIO

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI



## REGIONI



# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

**Annuncio di una richiesta di referendum popolare**

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 16 gennaio 1975, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione, resa da dieci cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere la richiesta di *referendum* popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, per deliberare l'abrogazione totale della legge 2 maggio 1974, n. 195: « Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici ».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio in Catania, presso la sede generale del Fronte giustizialista siciliano, viale Regina Margherita n. 8/A, telefono 446870.

(294)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1974.

**Coefficienti numerici e punteggio complessivo per la redazione dei rapporti informativi dei giudizi complessivi annuali per alcune carriere di impiegati delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Sentito il consiglio di amministrazione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

I coefficienti numerici ed il punteggio complessivo previsti dagli articoli 36 e 37 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sono fissati per le carriere degli impiegati delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, escluse le carriere dell'esercizio per gli uffici locali, come segue:

*Carriere direttive*

| | Punteggio massimo |
|---|---|
| 1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri d'ufficio | 24 |
| 2) Qualità del servizio prestato | 10 |
| 3) Capacità organizzativa | 15 |
| 4) Rendimento | 24 |
| 5) Cultura generale e capacità professionale | 15 |
| 6) Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica superiore | 12 |
| Punteggio complessivo massimo (1) | 100 |

(1) Ai sensi dell'art. 37, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, il punteggio complessivo (costituito dalla somma dei coefficienti numerici parziali) è suscettibile di aumento o di diminuzione, da parte dell'organo estensore del giudizio, nel limite del 5 %, tenuto anche conto degli elementi di giudizio per i quali non è previsto il coefficiente numerico.

*Carriere di concetto*

| | Punteggio massimo |
|---|---|
| | — |
| 1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri d'ufficio | 26 |
| 2) Qualità del servizio prestato | 10 |
| 3) Capacità organizzativa | 10 |
| 4) Rendimento | 27 |
| 5) Cultura generale e capacità professionale | 15 |
| 6) Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica superiore | 12 |
| Punteggio complessivo massimo (1) | 100 |

*Carriere esecutive*

| | Punteggio massimo |
|---|---|
| | — |
| 1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri d'ufficio | 30 |
| 2) Qualità del servizio prestato | 15 |
| 3) Rendimento | 30 |
| 4) Cultura generale e capacità professionale | 15 |
| 5) Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore | 10 |
| Punteggio complessivo massimo (1) | 100 |

*Carriere ausiliarie*

| | Punteggio massimo |
|---|---|
| | — |
| 1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri d'ufficio | 32 |
| 2) Qualità del servizio prestato | 15 |
| 3) Rendimento | 32 |
| 4) Cultura generale e capacità professionale | 12 |
| 5) Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore | 9 |
| Punteggio complessivo massimo (1) | 100 |

(1) Ai sensi dell'art. 37, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, il punteggio complessivo (costituito dalla somma dei coefficienti numerici parziali) è suscettibile di aumento o di diminuzione, da parte dell'organo estensore del giudizio, nel limite del 5 %, tenuto anche conto degli elementi di giudizio per i quali non è previsto il coefficiente numerico.

Art. 2.

Le qualificazioni annuali per gli impiegati delle tabelle XI, XII e XIII del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazione e delle tabelle IX e X del personale dell'esercizio telefonico, vanno redatte sulla base degli elementi di giudizio indicati dall'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, per la redazione dei rapporti informativi relativi agli impiegati delle carriere di concetto, ed applicando i coefficienti numerici previsti dal precedente art. 1 per tali carriere.

Le qualificazioni annuali per gli impiegati delle tabelle XIV. XV, XVI, XVII e XVIII del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazione e delle tabelle XI, XII e XIII del personale dell'esercizio telefonico, vanno redatte sulla base degli elementi di giudizio indicati dal citato art. 36 per la redazione dei rapporti informativi relativi agli impiegati delle carriere esecutive, ed applicando i coefficienti numerici previsti dal precedente art. 1 per tali carriere.

Le qualificazioni annuali per gli impiegati delle tabelle XIX, XX e XXI del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazione e delle tabelle XIV e XV del personale dell'esercizio telefonico, vanno redatte sulla base degli elementi di giudizio indicati dal citato art. 36 per la redazione dei rapporti informativi relativi agli impiegati delle carriere ausiliarie, ed applicando i coefficienti numerici previsti dal precedente art. 1 per tali carriere.

Roma, addì 21 giugno 1974

*Il Ministro*: TOGNI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 30 *ottobre* 1974
*Registro n.* 57 *Poste, foglio n.* 353

**(9989)**

---

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1974.

**Determinazione del valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende operanti nella provincia di Grosseto, nonchè ai dipendenti da proprietari di fabbricati, ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Sentito il parere formulato dal comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali, il valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende operanti nella provincia di Grosseto, nonché ai dipendenti da proprietari di fabbricati è determinato, con decorrenza 1° maggio 1974, come segue:

a) *Aziende alberghiere*:

vitto (per due pasti giornalieri) L. 12.090 mensili
alloggio . . . . . . . . . . . » 3.120 »

b) *Altri settori economici-produttivi e proprietari di fabbricati*:

vitto (per due pasti giornalieri) L. 12.090 mensili
alloggio . . . . . . . . . . . » 8.060 »

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1974

*Il Ministro*: BERTOLDI

**(10197)**

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1974.

**Determinazione del valore delle prestazioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti da aziende industriali, artigiane, commerciali e professionisti e artisti (esclusi i proprietari di fabbricato) operanti in tutta la provincia di Roma ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Sentito il parere formulato dal comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali, il valore delle prestazioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti da aziende industriali, artigiane, commerciali e professionisti e artisti (esclusi i proprietari di fabbricato) operanti in tutta la provincia di Roma è determinato, con decorrenza 1° marzo 1974, come segue:

| | | |
|---|---|---|
| vitto (per due pasti) . . . . . | L. 20.020 | mensili |
| vitto (per un pasto) . . . . . | » 10.010 | » |
| alloggio . . . . . . . . . . . | » 5.070 | » |

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1974

*Il Ministro*: BERTOLDI

(10199)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1974.

**Determinazione del valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende operanti nella provincia di Rovigo con esclusione degli impiegati agricoli, dei salariati agricoli e dei tavoleggianti dipendenti da ristoranti, trattorie e osterie, ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Sentito il parere formulato dal comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali, il valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente da aziende operanti nella provincia di Rovigo, con esclusione degli impiegati agricoli, dei salariati agricoli e dei tavoleggianti dipendenti da ristoranti, trattorie e osterie, è determinato, con decorrenza 1° luglio 1972, come segue:

| | | |
|---|---|---|
| vitto (due pasti) . . . . . . | L. 13.000 | mensili |
| vitto (un pasto) . . . . . . . | » 6.500 | » |
| alloggio . . . . . . . . . . | » 3.120 | » |

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1974

*Il Ministro*: BERTOLDI

(10202)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1974.

**Determinazione del valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Terni ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Sentito il parere formulato dal comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali, il valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Terni è determinato, con decorrenza 1° dicembre 1972, come segue:

| | | |
|---|---|---|
| vitto (per due pasti giornalieri) | L. 12.000 | mensili |
| vitto (per un pasto giornaliero) | » 6.000 | » |
| alloggio . . . . . . . . . . | » 3.000 | » |

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1974

*Il Ministro*: BERTOLDI

(10200)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1974.

**Determinazione del valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Savona ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Sentito il parere formulato dal comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali, il valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Savona è determinato, con decorrenza dal 1° luglio 1973, come segue:

vitto . . . . . . . . . . . L. 15.080 mensili
alloggio . . . . . . . . . . » 3.120 »

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1974

*Il Ministro*: BERTOLDI

(10198)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1974.

**Determinazione del valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Teramo ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Sentito il parere formulato dal comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari e del calcolo dei premi e dei contributi e delle indennità per inabilità temporanea o permanente e per i casi mortali, il valore delle prestazioni in natura corrisposte al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie operanti nella provincia di Teramo è determinato, con decorrenza dal 1° ottobre 1972, come segue:

*Agricoltura*:

abitazione (per gli impiegati) . . L. 7.000 mensili
abitazione (per gli operai) . . . » 10.000 »
generi in natura: valutazioni secondo le mercuriali vigenti.

*Aziende varie*:

vitto (un pasto giornaliero) . . L. 6.000 mensili
vitto (due pasti giornalieri) . . » 12.000 »
alloggio . . . . . . . . . . » 3.000 »
generi in natura: come per la categoria dell'agricoltura.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1974

*Il Ministro*: BERTOLDI

(10201)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1974.

**Approvazione dei piani tecnici dei distretti telefonici di Adria, Grosseto, Rossano, Arezzo, Isernia, Rovigo, Belluno, Lanusei, Sondrio, Civitavecchia, Matera, Taormina, Enna, Modena, Termoli, Firenze, Mortara, Tione di Trento, Forlì, Urbino e della ripartizione in reti urbane dei distretti medesimi.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 marzo 1948, n. 433, convertito nella legge 15 febbraio 1953, n. 83, riguardante l'istituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale 27 luglio 1970;

Vista la convenzione principale tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a., approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1964, n. 1594 e quelle aggiuntive approvate con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 427 e con decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1972, n. 803;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1972, n. 549, concernente la modificazione delle tariffe telefoniche interurbane;

Visti i piani tecnici dei distretti di: Adria, Arezzo, Belluno, Civitavecchia, Enna, Firenze, Forlì, Grosseto, Isernia, Lanusei, Matera, Modena, Mortara, Rossano, Rovigo, Sondrio, Taormina, Termoli, Tione di Trento, Urbi-

no, presentati dalla SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a., concessionaria di servizi telefonici ad uso pubblico;

Sentito il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni espresso nella 469ª adunanza tenuta il 31 gennaio 1974;

Sentito il parere favorevole del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni espresso nella 1322ª adunanza del 21 giugno 1974;

Decreta:

Sono approvati, alle condizioni poste dal Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni e dal consiglio di amministrazione delle poste e telecomunicazioni nel parere espresso nelle rispettive adunanze citate nel preambolo, i piani tecnici dei distretti di: Adria, Arezzo, Belluno, Civitavecchia, Enna, Firenze, Forlì, Grosseto, Isernia, Lanusei, Matera, Modena, Mortara, Rossano, Rovigo, Sondrio, Taormina, Termoli, Tione di Trento, Urbino, che, tra l'altro, comportano:

la costruzione e l'ampliamento delle centrali urbane ed extraurbane, e delle reti urbane ed extraurbane;

i lavori edili relativi alle opere anzidette.

E' approvata, inoltre, la seguente ripartizione in reti urbane dei distretti:

*Distretto di Adria*

| Settori | C.R.U. | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Adria | 1. Adria | 1. Adria<br>2. Corbola<br>3. Papozze<br>Località Cavanella Po (frazione amministrata dai comuni di Loreo e Adria)<br>Località Mazzorno Destro (frazione del comune di Taglio di Po) |
| 2. Ariano nel Polesine | 1. Ariano nel Polesine | 1. Ariano nel Polesine (esclusa la frazione Gorino Veneto) |
| 3. Cavarzere | 1. Cavarzere | 1. Cavarzere<br>2. Cona<br>3. Pettorazza Grimani<br>Località Maronaro, area del comune di Correzzola (R. U. Pontelongo, CS Piove di Sacco, CD Padova) |
| 4. Contarina | 1. Contarina | 1. Contarina (esclusa la frazione Ca' Pisani)<br>2. Donada<br>3. Loreo (esclusa la frazione Cava nella Po)<br>4. Rosolina<br>5. Taglio di Po (escluse le frazioni Ca' Vendramin, Pisana, Oca, Ca' Latis, Gorino Sullam e Mazzorno Destro) |
| 5. Porto Tolle | 1. Porto Tolle | 1. Porto Tolle<br>Località Gorino Veneto (frazione del comune di Ariano nel Polesine)<br>Località Ca' Vendramin, Gorino Sullam, Oca, Cà Lattis e Pisana (frazioni del comune di Taglio di Po)<br>Località Ca' Pisani (frazione del comune di Contarina) |

*Distretto di Arezzo*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Arezzo | 1. Arezzo<br>2. Civitella in Val di Chiana<br>3. Castiglion Fibocchi<br>4. Subbiano | 1. Arezzo<br>2. Civitella in Val di Chiana<br>3. Castiglion Fibocchi<br>4. Subbiano<br>5. Capolona |
| 2. Bibbiena | 1. Bibbiena | 1. Bibbiena<br>2. Chitignano<br>3. Chiusi della Verna<br>4. Castel Focognano<br>5. Ortignano Raggiolo<br>Località Riosecco (isola amministrativa del comune di Poppi)<br>6. Talla |
| 3. Camucia | 1. Camucia<br>2. Foiano della Chiana | 1. Cortona<br>2. Castiglion Fiorentino<br>3. Foiano della Chiana |
| 4. Laterina | 1. Laterina | 1. Laterina<br>2. Pergine Valdarno |
| 5. Monte San Savino | 1. Monte San Savino | 1. Monte San Savino<br>2. Lucignano<br>3. Marciano della Chiana |
| 6. Pieve Santo Stefano | 1. Pieve Santo Stefano<br>2. Badia Tedalda<br>3. Sestino | 1. Pieve Santo Stefano<br>2. Caprese Michelangelo<br>3. Badia Tedalda<br>4. Sestino |
| 7. Poppi | 1. Poppi<br>2. Montemignaio | 1. Poppi (esclusa l'isola amministrativa di Riosecco)<br>2. Stia<br>3. Pratovecchio<br>4. Castel San Niccolò<br>5. Montemignaio |
| 8. Sansepolcro | 1. Sansepolcro | 1. Sansepolcro<br>2. Anghiari<br>3. Monterchi |

*Distretto di Belluno*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Belluno . . . | 1. Belluno . . . . | 1. Belluno (esclusa località Vignole)<br>2. Limana<br>3. Ponte nelle Alpi (esclusa frazione La Secca)<br>4. Soverzene<br>Località Carmegn, Casoni e Cugnach (aree del comune di Sedico) |
| 2. Agordo . . . . | 1. Agordo . . . . | 1. Agordo<br>2. Gosaldo<br>3. La Valle Agordina<br>4. Rivamonte Agordino<br>5. Taibon Agordino<br>6. Voltago Agordino |
| 3. Alleghe . . . | 1. Alleghe . . . . | 1. Alleghe<br>2. Colle S. Lucia<br>3. Rocca Pietore<br>4. Selva di Cadore |
| 4. Cencenighe Agordino | 1. Cencenighe Agordino | 1. Cencenighe Agordino<br>2. Canale d'Agordo<br>3. Falcade<br>4. S. Tomaso Agordino<br>5. Vallada Agordina<br>Località Passo Valles (area del comune di Tonadico - R. U., C. S. Fiera di Primiero, C. D. Feltre) |
| 5. Forno di Zoldo | 1. Forno di Zoldo | 1. Forno di Zoldo<br>2. Zoldo Alto<br>3. Zoppè di Cadore |
| 6. Longarone . . | 1. Longarone . . . | 1. Longarone<br>2. Castellavazzo<br>3. Ospitale di Cadore |
| 7. Mel . . . . . | 1. Mel . . . . . | 1. Mel (esclusa località Passo S. Boldo R.U., C.S. Pieve di Soligo, C.D. Conegliano)<br>2. Lentiai (esclusa frazione Marziai - R.U., C.S. Quero, C.D. Feltre)<br>3. Trichiana |
| 8. Puos d'Alpago . | 1. Puos d'Alpago . | 1. Puos d'Alpago<br>2. Chies d'Alpago<br>3. Farra d'Alpago (esclusa località Pian del Cansiglio - R.U., C.S Vittorio Veneto, C.D. Conegliano)<br>4. Pieve d'Alpago<br>5. Tambre (esclusa località Pian del Cansiglio - R.U., C.S. Vittorio Veneto, C.D. Conegliano)<br>Località La Secca (frazione del comune di Ponte nelle Alpi) |
| 9. Sedico . . . . | 1. Sedico . . . . | 1. Sedico (escluse località Carmegn Casoni e Cugnach)<br>2. S. Giustina<br>3. Sospirolo<br>4. S. Gregorio nelle Alpi<br>Località Vignole (area del comune di Belluno) |

*Distretto di Civitavecchia*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Civitavecchia . . | 1. Civitavecchia . . | 1. Civitavecchia<br>2. Santa Marinella<br>Località Santa Severa Nord (frazione del comune di Tolfa) |
| 2. Tarquinia . . . | 1. Tarquinia . . . | 1. Tarquinia<br>2. Monte Romano |
| | 2. Montalto di Castro | 3. Montalto di Castro |
| 3. Tolfa . . . . . | 1. Tolfa . . . . . | 1. Tolfa (esclusa la località Santa Severa Nord)<br>2. Allumiere |

*Distretto di Enna*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Enna . . . . . | 1. Enna . . . . . | 1. Enna (escluse le località Terra di Chiesa, S. Todaro, Piccirillito, Pietrelunghe e l'isola amministrativa Contrada Corfidata)<br>2. Calascibetta<br>3. Villarosa |
| 2. Agira . . . . | 1. Agira . . . . | 1. Agira<br>2. Gagliano Castelferrato |
| 3. Leonforte . . . | 1. Leonforte . . . | 1. Leonforte<br>Assoro (escluse le isole amministrative di Monte Pernice e Mandre Rotonde)<br>3. Nissoria |
| 4. Nicosia . . . . | 1. Nicosia . . . . | 1. Nicosia<br>2. Sperlinga |
| 5. Piazza Armerina | 1. Piazza Armerina | 1. Piazza Armerina (esclusa la località Cametrice e l'isola amministrativa di Castani)<br>2. Aidone |
| 6. Regalbuto . . . | 1. Regalbuto . . . | 1. Regalbuto<br>2. Catenanuova<br>3. Centuripe |
| 7. Troina . . . . | 1. Troina . . . . | 1. Troina<br>2. Cerami |
| | 2. Capizzi . . . . | 3. Capizzi |

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 8. Valguarnera Caropepe | 1. Valguarnera Caropepe | 1. Valguarnera Caropepe<br>Località Terra di Chiesa, S. Todaro Piccirillito, Pietrelunghe (aree appartenenti al comune di Enna)<br>Località Monte Pernice e Mandre Rotonde (isole amministrative del comune di Assoro)<br>Località Castani (isola amministrativa del comune di Piazza Armerina) |

*Distretto di Firenze*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Firenze | 1. Firenze | 1. Firenze<br>2. Bagno a Ripoli<br>3. Fiesole<br>4. Impruneta<br>5. Scandicci<br>6. Sesto Fiorentino<br>Località Limite (frazione del comune di Campi Bisenzio)<br>**Località San Donato in Collina (centro diviso tra il comune di Bagno a Ripoli e Rignano sull'Arno)**<br>7. Vaglia |
| | 2. Calenzano | 8. Calenzano |
| 2. Borgo San Lorenzo | 1. Borgo San Lorenzo | 1. Borgo San Lorenzo<br>2. San Piero a Sieve<br>3. Scarperia<br>4 Vicchio |
| | 2. Barberino di Mugello | 5. Barberino di Mugello |
| 3. Covigliaio | 1. Covigliaio | 1. Firenzuola |
| 4. Greve | 1. Greve | 1. Greve |
| 5. Marradi | 1. Marradi | 1. Marradi<br>2. Palazzuolo sul Senio |
| 6. Pontassieve | 1. Pontassieve | 1. Pontassieve<br>2. Pelago<br>3. Rignano sull'Arno (esclusa la località San Donato in Collina - centro diviso con il comune di Bagno a Ripoli)<br>4. Rufina |
| | 2. Dicomano | 5. Dicomano |
| | 3. Incisa in Val d'Arno | 6. Incisa in Val d'Arno |
| | 4. Londa | 7. Londa |
| | 5. San Godenzo | 8. San Godenzo |
| 7. Saltino | 1. Saltino | 1. Reggello |
| 8. San Casciano in Val di Pesa | 1. San Casciano in Val di Pesa | 1. San Casciano in Val di Pesa<br>Località Poppiano (frazione del comune di Montespèrtoli CD di Empoli) |
| | 2. Tavarnelle Val di Pesa | 2. Tavarnelle Val di Pesa<br>3. Barberino Val d'Elsa |
| 9. San Giovanni Valdarno | 1. San Giovanni Valdarno | 1. San Giovanni Valdarno<br>2. Castelfranco di Sopra<br>3. Cavriglia<br>4. Figline Valdarno<br>5. Loro Ciuffenna<br>6 Montevarchi<br>7. Pian di Scò<br>8. Terranova Bracciolini |
| | 2. Bucine | 9. Bucine |
| 10. Signa | 1. Signa | 1. Signa<br>2. Campi Bisenzio (esclusa la località Limite)<br>3. Carmignano<br>4. Lastra a Signa<br>5. Poggio a Caiano |

*Distretto di Forlì*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Forlì | 1. Forlì | 1. Forlì<br>Località Borgo Sisa e la Caserma (centri amministrati dai comuni di Forlì e di Ravenna)<br>2. Castrocaro Terme e Terra del Sole<br>3. Forlimpopoli |
| | 2. Bertinoro | 4. Bertinoro |
| | 3. Meldola | 5. Meldola |
| 2. Predappio | 1. Predappio | 1. Predappio<br>2. Dovadola |
| 3. Rocca San Casciano | 1. Rocca San Casciano | 1. Rocca San Casciano<br>2. Portico e San Benedetto |
| | 2. Premilcuore | 3. Premilcuore |
| 4. San Piero in Bagno | 1. San Piero in Bagno | 1. Bagno di Romagna<br>Località Alfero (isola amministrativa del comune di Sarsina)<br>2. Verghereto |
| 5. Santa Sofia | 1. Santa Sofia | 1. Santa Sofia<br>2. Civitella di Romagna (esclusa la località Petrella)<br>3. Galeata |

*Distretto di Grosseto*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Grosseto | 1. Grosseto | 1. Grosseto<br>Località Albarese Scalo (frazione del comune di Magliano in Toscana) |
| 2. Arcidosso | 1. Arcidosso | 1 Arcidosso<br>2. Castel del Piano<br>3. Santa Flora<br>4. Seggiano |
| | 2. Castell'Azzara | 5. Castell'Azzara |
| | 3. Roccalbegna | 6. Roccalbegna<br>7. Semproniano |
| 3. Castiglione della Pescaia | 1. Castiglione della Pescaia | 1. Castiglione della Pescaia |
| 4. Orbetello | 1. Orbetello | 1. Orbetello<br>2. Monte Argentario |
| | 2. Capalbio | 3. Capalbio |
| | 3. Giannutri | 4. Località Giannutri (isola del comune di Isola del Giglio) |
| | 4. Isola del Giglio | 5. Isola del Giglio (esclusa l'isola di Giannutri) |
| 5. Paganico | 1. Paganico | 1. Civitella Paganico<br>2. Campagnatico<br>3. Cinigiano |
| 6. Pitigliano | 1. Pitigliano | 1. Pitigliano<br>2. Sorano |
| | 2. Manciano | 3. Manciano |
| 7. Roccastrada | 1. Roccastrada | 1. Roccastrada |
| 8. Scansano | 1. Scansano | 1. Scansano<br>2. Magliano in Toscana (esclusa la località Albarese Scalo) |

*Distretto di Isernia*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Isernia | 1. Isernia | 1. Isernia<br>2. Castelpizzuto<br>3. Longano<br>4. Macchia d'Isernia<br>5. Miranda<br>6. Monteroduni<br>7. Pesche<br>8. Pettoranello del Molise<br>9. Sant'Agapito |
| 2. Agnone | 1. Agnone | 1. Agnone<br>2. Belmonte del Sannio<br>3. Castelverrino<br>4. Pietrabbondante<br>5. Poggio Sannita |
| 3. Cantalupo nel Sannio | 1. Cantalupo nel Sannio | 1. Cantalupo nel Sannio<br>2. Macchiagodena<br>3. Roccamandolfi<br>4. Santa Maria del Molise |
| 4. Capracotta | 1. Capracotta | 1. Capracotta<br>2. Castel del Giudice<br>3. Pescopennataro<br>4. San Pietro Avellana<br>5. Sant'Angelo del Pesco |
| 5. Carovilli | 1. Carovilli | 1. Carovilli<br>2. Chiauci<br>3. Civitanova del Sannio<br>4. Pescolanciano<br>5. Roccasicura<br>6. Vastogirardi |
| 6. Carpinone | 1. Carpinone | 1. Carpinone<br>2. Castelpetroso<br>3. Sessano del Molise |
| 7. Forlì del Sannio | 1. Forlì del Sannio | 1. Forlì del Sannio<br>2. Acquaviva d'Isernia<br>3. Montenero Val Cocchiara<br>4. Rionero Sannitico |
| 8. Rocchetta Nuova | 1. Rocchetta Nuova | 1. Rocchetta a Volturno<br>2. Castel San Vincenzo<br>3. Cerro al Volturno<br>4. Colli a Volturno<br>5. Fornelli<br>6. Montaquila<br>7. Pizzone<br>8. Scapoli (esclusa la località Pantano) |
| 9. Venafro | 1. Venafro | 1. Venafro<br>2. Conca Casale<br>3. Filignano<br>4. Pozzilli<br>5. Sesto Campano<br>Località Pantano (frazione del comune di Scapoli) |

*Distretto di Lanusei*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Lanusei | 1. Lanusei | 1. Lanusei (esclusa l'isola amministrativa di Quirra)<br>2. Arzana (esclusa l'isola amministrativa di Accettori)<br>3. Bari Sardo<br>4. Elini<br>5. Gairo<br>6. Ilbono<br>7. Jerzu<br>8. Loceri (esclusa l'isola amministrativa di Boccu Orca)<br>9. Osini<br>10. Ulassai<br>11. Villagrande Strisaili |

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| | 2. Perdasdefogu | 12. Perdasdefogu |
| | 3. Tertenia | 13. Tertenia<br>Località Accettori (isola amministrativa del comune di Arzana)<br>Località Quirra (isola amministrativa del comune di Lanusei)<br>Località Baccu Orca (isola amministrativa del comune di Loceri) |
| 2. Isili | 1. Isili | 1. Isili<br>2. Escolca<br>3. Genoni<br>4. Gergei<br>5. Nuragus<br>6. Nurallao<br>7. Serri<br>8. Villanova Tulo |
| | 2. Laconi | 9. Laconi |
| | 3. Nurri | 10. Nurri<br>11 Orroli |
| 3. Seui | 1. Seui | 1. Seui<br>2. Esterzili<br>3. Sadali<br>4. Seulo<br>5. Ussassai |
| 4. Tortolì | 1. Tortolì | 1. Tortolì<br>2. Girasole<br>3. Lotzorai |
| | 2. Baunei | 4. Baunei<br>5. Triei |
| | 3. Urzulei | 6. Urzulei<br>7. Talana |

*Distretto di Matera*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Matera | 1. Matera | 1. Matera |
| | 2. Montescaglioso | 2. Montescaglioso |
| 2. Bernalda | 1. Bernalda | 1. Bernalda |
| 3. Colobraro | 1. Colobraro | 1. Colobraro<br>2. Rotondella (escluse le località Bosco della Rivolta e Magazzini Federici)<br>3. San Giorgio Lucano<br>4. Valsinni<br>5. Tursi |
| | 2. Nova Siri | 6. Nova Siri |
| 4. Ferrandina | 1. Ferrandina | 1. Ferrandina<br>2. Miglionico<br>3. Pomarico |
| | 2. Grottole | 4. Grottole |
| 5. Garaguso | 1. Garaguso | 1. Garaguso<br>2. Accettura<br>3. Calciano<br>4. Oliveto Lucano<br>5. Salandra<br>6. San Mauro Forte |
| 6. Grassano | 1. Grassano | 1. Grassano<br>Località Prescesa (isola amministrativa del comune di Tricarico) |
| | 2. Tricarico | 2. Tricarico (escluse le isole amministrative di Prescesa e di Serra di Ponte) |
| 7. Irsina | 1. Irsina | 1. Irsina |
| 8. Montalbano Ionico | 1. Montalbano Ionico | 1. Montalbano Ionico |
| | 2. Policoro | 2. Policoro<br>Località Bosco della Rivolta, e Magazzini Federici (aree del comune di Rotondella) |
| 9. Pisticci | 1. Pisticci | 1. Pisticci<br>2. Craco |
| 10 Stigliano | 1. Stigliano | 1. Stigliano<br>2 Aliano<br>3. Cirigliano<br>4. Gorgoglione |

*Distretto di Modena*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Modena | 1. Modena | 1. Modena<br>2. Campogalliano<br>3. Formigine<br>4. Nonantola<br>5. Soliera<br>Località Fornace (frazione del comune di Spilamberto)<br>Località Parchetto (area del comune di Sassuolo) |
| | 2. Castelnuovo Rangone | 6. Castelnuovo Rangone |
| 2. Bomporto | 1. Bomporto | 1. Bomporto<br>2. Bastiglia<br>3. Ravarino<br>4. San Prospero |
| 3. Carpi | 1. Carpi | 1. Carpi |
| | 2. Novi di Modena | 2. Novi di Modena |
| 4. Castelfranco Emilia | 1. Castelfranco Emilia | 1. Castelfranco Emilia<br>2. San Cesario sul Panaro (esclusa la località Stazione San Cesario) |
| 5. Maranello | 1. Maranello | 1. Maranello (esclusa la località Possessione) |
| | 2. Serramazzoni | 2. Serramazzoni |
| 6. Montefiorino | 1. Montefiorino | 1. Montefiorino<br>2. Palagano<br>3. Frassinoro |

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 7. Sassuolo | 1. Sassuolo | 1. Sassuolo (esclusa la località Parchetto) |
| | | 2. Castellarano |
| | | 3. Fiorano Modenese |
| | | Località Veggia (frazione del comune di Casalgrande) |
| | 2. Prignano sulla Secchia | 4. Prignano sulla Secchia |
| 8. Vignola | 1. Vignola | 1. Vignola |
| | | 2. Castelvetro di Modena |
| | | 3. Guiglia |
| | | 4. Marano sul Panaro |
| | | 5. Savignano sul Panaro |
| | | 6. Spilamberto (esclusa la località Fornace) |
| | | Località Stazione San Cesario (frazione del comune di San Cesario sul Panaro) |
| | | Località Possessione (frazione del comune di Maranello) |
| 9. Zocca | 1. Zocca | 1. Zocca |
| | | 2. Montese |

*Distretto di Mortara*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Mortara | 1. Mortara | 1. Mortara |
| | | 2. Albonese |
| | | 3. Castello d'Agogna |
| | | 4. Ceretto Lomellina |
| | | 5. Nicorvo |
| | | 6. Olevano di Lomellina |
| | | 7. Parona |
| | | 8. Sant'Angelo Lomellina |
| | | 9. Zeme |
| | 2. San Giorgio di Lomellina | 10. San Giorgio di Lomellina |
| | | 11. Cergnago |
| | | 12. Ottobiano |
| | | 13. Valeggio |
| | | 14. Velezzo Lomellina |
| 2. Candia Lomellina | 1. Candia Lomellina | 1. Candia Lomellina |
| | | 2. Breme |
| | | 3. Cozzo |
| | | 4. Langosco |
| | | 5. Valle Lomellina |
| | | Località Mezzano (frazione del comune di Valmacca) |
| 3. Mede | 1. Mede | 1. Mede |
| | | 2. Frascarolo |
| | | 3. Galliavola |
| | | 4. Gambarana |
| | | 5. Lomello |
| | | 6. Mezzana Bigli |
| | | 7. Pieve del Cairo |
| | | 8. Sartirana Lomellina |
| | | 9. Semiana |
| | | 10. Suardi |
| | | 11. Torre Beretti e Castellaro |
| | | 12. Villa Biscossi |
| 4. Robbio | 1. Robbio | 1. Robbio |
| | | 2. Castelnovetto |
| | | 3. Confienza |
| | | 4. Palestro |
| | | 5. Rosasco |

*Distretto di Rossano*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Rossano | 1. Rossano | 1. Rossano |
| | | 2. Paludi |
| | 2. Cropalati | 3. Cropalati |
| | | 4. Caloveto |
| | | Località Destro, Manco e Ortiano (frazioni del comune di Longobucco) |
| 2. Cariati | 1. Cariati | 1. Cariati |
| | | 2. Scala Coeli |
| | | 3. Terravecchia |
| | 2. Bocchigliero | 4. Bocchigliero |
| | 3. Campana | 5. Campana |
| | 4. Mandatoriccio | 6. Mandatoriccio |
| | | 7. Pietrapaola |
| 3. Corigliano Calabro | 1. Corigliano Calabro | 1. Corigliano Calabro |
| | | 2. San Cosmo Albanese |
| | | 3. San Giorgio Albanese |
| | | 4. Vaccarizzo Albanese |
| 4. Crosia | 1. Crosia | 1. Crosia |
| | | 2. Calopezzati |
| 5. Longobucco | 1. Longobucco | 1. Longobucco (escluse le località Destro, Manco ed Ortiano) |

*Distretto di Rovigo*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Rovigo | 1. Rovigo | 1. Rovigo |
| | | 2. Arquà Polesine |
| | | 3. Boara Pisani |
| | | 4. Bosaro |
| | | 5. Ceregnano |
| | | 6. Costa di Rovigo |
| | | 7. Frassinelle Polesine |
| | | 8. Guarda Veneta |
| | | 9. Pontecchio Polesine |
| | | 10. San Martino di Venezze |
| | | 11. Villadose |
| | | 12. Villamarzana |
| | 2. Polesella | 13. Polesella |
| | | 14. Canaro |
| | 3. Stanghella | 15. Stanghella (esclusa la località di Pisana, settore di Monselice, distretto di Este) |
| | | 16. Granze |
| | | 17. Vescovana |

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 2. Badia Polesine | 1. Badia Polesine | 1. Badia Polesine (esclusa la località Bisatto, CS-CD Legnago, CC Verona) |
| | | 2. Castelbaldo |
| | | 3. Giacciano con Barucchella |
| | | 4. Masi |
| | | 5. Piacenza d'Adige |
| 3. Castelmassa . . | 1. Castelmassa . . | 1. Castelmassa |
| | | 2. Bergantino |
| | | 3. Calto |
| | | 4. Castelnovo Bariano |
| | | 5. Ceneselli |
| | | 6. Melara |
| 4. Crespino . | 1. Crespino . . . | 1. Crespino |
| | | 2. Gavello |
| | | 3. Villanova Marchesana |
| 5. Fiesso Umbertiano | 1. Fiesso Umbertiano | 1. Fiesso Umbertiano |
| | | 2. Occhiobello |
| | | 3. Pincara |
| | | 4. Stienta |
| 6. Lendinara . . . | 1. Lendinara . | 1. Lendinara |
| | | 2. Barbona |
| | | 3. Fratta Polesine |
| | | 4. Lusia |
| | | 5. Villanova del Ghebbo |
| 7. Trecenta . . . | 1. Trecenta . . . | 1. Trecenta |
| | | 2. Bagnolo di Po |
| | | 3. Castelguglielmo |
| | | 4. Canda |
| | | 5. Ficarolo |
| | | 6. Gaiba |
| | | 7. Salara |
| | | 8. San Bellino |

*Distretto di Sondrio*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Sondrio . . . | 1. Sondrio . | 1. Sondrio |
| | | 2. Albosaggia |
| | | 3. Caiolo |
| | | 4. Castione Andevenno |
| | | 5. Faedo Valtellino |
| | | 6. Montagna in Valtellina |
| | | 7. Piateda |
| | | 8. Poggiridenti |
| | | 9. Spriana |
| | 2. Chiesa in Valmalenco | 10. Chiesa in Valmalenco |
| | | 11. Caspoggio |
| | | 12. Lanzada |
| | | 13. Torre di Santa Maria |
| | 3. Chiuro . . . . | 14. Chiuro |
| | | 15. Castello dell'Acqua |
| | | 16. Ponte in Valtellina |
| | | 17. Tresivio |
| | 4. Berbenno di Valtellina | 18. Berbenno di Valtellina |
| | | 19. Cedrasco |
| | | 20. Colorina |
| | | 21. Fusine |
| | | 22. Postalesio |
| 2. Bormio . . . . | 1. Bormio . . . . | 1. Bormio |
| | | 2. Valdidentro |
| | | 3. Valdisotto |
| | | 4. Valfurva Località Passo dello Stelvio (frazione amministrata dai comuni di Stelvio e di Bormio) |
| | 2. Livigno . . . . | 5. Livigno |
| 3. Morbegno . . . | 1. Morbegno . . . | 1. Morbegno |
| | | 2. Albaredo per San Marco |
| | | 3. Ardenno |
| | | 4. Bema |
| | | 5. Buglio in Monte |
| | | 6. Civo |
| | | 7. Cosio Valtellino |
| | | 8. Dazio |
| | | 9. Forcola |
| | | 10. Gerola Alta |
| | | 11. Mello |
| | | 12. Pedesina |
| | | 13 Rasura |
| | | 14. Talamona |
| | | 15. Tartano |
| | | 16. Traona |
| | | 17. Val Masino |
| | 2. Delebio . . . . | 18. Delebio |
| | | 19. Andalo Valtellino |
| | | 20. Cercino |
| | | 21. Cino |
| | | 22. Dubino |
| | | 23. Mantello |
| | | 24. Piantedo |
| | | 25. Rogolo |
| 4 Sondalo . . . | 1. Sondalo . | 1. Sondalo |
| | | 2. Grosio |
| | | 3. Grosotto |
| | | 4. Mazzo di Valtellina |
| 5. Tirano . . . . | 1. Tirano . . . | 1. Tirano |
| | | 2. Aprica Località San Pietro (area del comune di Corteno Golgi) |
| | | 3. Bianzone |
| | | 4. Lovero |
| | | 5. Sernio |
| | | 6. Teglio |
| | | 7. Tovo di Santa Agata |
| | | 8. Vervio |
| | | 9. Villa di Tirano |

*Distretto di Taormina*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Taormina . . . | 1. Taormina . . . | 1. Taormina |
| | | 2. Castel Mola |
| | | 3. Gaggi |
| | | 4. Gallodoro |
| | | 5. Giardini |
| | | 6. Graniti |
| | | 7. Letojanni |
| | | 8. Mongiuffi Melia |
| 2. Francavilla di Sicilia | 1. Francavilla di Sicilia | 1. Francavilla di Sicilia |
| | | 2. Castiglione di Sicilia |
| | | 3 Motta Camastra |
| | 2. Moio Alcantara . | 4. Moio Alcantara |
| | | 5. Malvagna |
| | | 6. Roccella Valdemone |

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 3. Santa Teresa di Riva | 1. Santa Teresa di Riva | 1. Santa Teresa di Riva |
| | | 2. Alì |
| | | 3. Alì Terme |
| | | 4. Casalvecchio Siculo |
| | | 5. Fiumedinisi |
| | | 6. Forza d'Agrò |
| | | 7. Furci Siculo |
| | | 8. Mandanici |
| | | 9. Nizza di Sicilia |
| | | 10. Pagliara |
| | | 11. Roccalumera |
| | | 12. Sant'Alessio Siculo |
| | | 13. Savoca |
| | 2. Limina . . | 14. Limina |
| | | 15. Antillo |
| | | 16. Roccafiorita |

*Distretto di Termoli*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Termoli . . . | 1. Termoli . . . | 1. Termoli |
| | | 2. Campomarino |
| | | 3. Portocannone |
| | | 4. San Giacomo degli Schiavoni |
| | 2. Guglionesi . . . | 5. Guglionesi |
| | 3. Petacciato . . | 6 Petacciato |
| | 4. San Martino in Pensilis | 7. San Martino in Pensilis |
| 2. Palata . . . . | 1. Palata . . . | 1 Palata |
| | | 2 Acquaviva Collecroce |
| | | 3. Mafalda |
| | | 4 Montecilfone |
| | | 5. Montenero di Bisaccia (esclusa la località Piane della Padula) |
| | | 6. Tavenna |

*Distretto di Tione di Trento*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Tione di Trento | 1. Tione di Trento | 1. Tione di Trento |
| | | 2. Bocenago |
| | | 3. Bolbeno |
| | | 4. Bondo |
| | | 5. Breguzzo |
| | | 6. Caderzone |
| | | 7. Daré |
| | | 8. Lardaro |
| | | 9. Montagne |
| | | 10. Pelugo |
| | | 11. Preore |
| | | 12. Ragoli (esclusa l'isola amministrativa di Ragoli II) |
| | | 13 Roncone |
| | | 14. Spiazzo (esclusa l'isola amministrativa di Bedole) |
| | | 15. Strembo (esclusa l'isola amministrativa di Valle di Genova) |
| | | 16. Vigo Rendena |
| | | 17. Villa Rendena |
| | | 18. Zuclo |
| 2. Condino . . . | 1. Condino . . . | 1. Condino |
| | | 2. Bersone |
| | | 3. Bondone |
| | | 4. Brione |
| | | 5. Castel Condino |
| | | 6. Cimego |
| | | 7. Daone |
| | | 8. Pieve di Bono |
| | | 9. Praso |
| | | 10. Prezzo |
| | | 11. Storo |
| 3. Pinzolo . . . . | 1. Pinzolo . . . . | 1. Pinzolo |
| | | 2. Carisolo |
| | | 3. Giustino |
| | | 4. Massimeno |
| | | Località Ragoli II (isola amministrativa del comune di Ragoli) |
| | | Località Valle di Genova (isola amministrativa del comune di Strembo) |
| | | Località Bedole (isola amministrativa del comune di Spiazzo) |
| | | Località Cima Francinglo (isola amministrativa del comune di Stenico) |
| 4. Ponte delle Arche | 1. Ponte delle Arche | Località Ponte delle Arche (frazione del comune di Lomaso) |
| | | 1. Bleggio Inferiore |
| | | 2. Bleggio Superiore |
| | | 3. Dorsino |
| | | 4. Fiavé |
| | | 5. Lomaso |
| | | 6. San Lorenzo in Banale |
| | | 7. Stenico (esclusa l'isola amministrativa di Cima Francinglo) |

*Distretto di Urbino*

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 1. Urbino . . . . | 1. Urbino . . . . | 1. Urbino |
| | | 2. Fermignano (esclusa la località Villa Furlo, area appartenente alla frazione Pagino, isola amministrativa del comune di Fermignano) |
| | | 3. Montecalvo in Foglia |
| | | 4. Petriano |
| | 2. Auditore . . . | 5. Auditore |
| | | 6. Tavoleto |
| | 3. Urbania . . . . | 7. Urbania |
| | | 8. Peglio |

| Settori | Reti urbane | Comuni serviti |
|---|---|---|
| 2. Macerata Feltria | 1. Macerata Feltria | 1. Macerata Feltria<br>2. Belforte all'Isauro<br>3. Carpegna (esclusa l'isola amministrativa di Petrino)<br>4. Frontino<br>5. Lunano<br>6. Montecopiolo<br>7. Piandimeleto<br>8. Pietrarubbia<br>9. Sassocorvaro |
| 3. Piobbico . . . | 1. Piobbico . . . | 1. Piobbico<br>2. Apecchio |
| 4. Sant'Angelo in Vado . | 1. Sant'Angelo in Vado . . | 1. Sant'Angelo in Vado<br>2. Borgo Pace<br>3. Mercatello sul Metauro<br>Località Petrino (isola amministrativa del comune di Carpegna) |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1974

*Il Ministro*: TOGNI

**(10228)**

---

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1974.

**Corso legale della moneta da L. 100 celebrativa del primo centenario della nascita di Guglielmo Marconi.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, concernente la fabbricazione e l'emissione di monete da L. 100;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1974, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 163, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 30 ottobre 1974, che autorizza la fabbricazione e l'emissione di monete di acmonital da L. 100, celebrative del primo centenario della nascita di Guglielmo Marconi e con il quale sono state stabilite le caratteristiche ed è stato determinato il contingente delle monete medesime;

Decreta:

Le monete di acmonital da L. 100 celebrative del primo centenario della nascita di Guglielmo Marconi, aventi le caratteristiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1974, indicato nelle premesse, avranno corso legale dal 27 novembre 1974.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1974

p. *Il Ministro*: PUCCI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 16 *dicembre* 1974
*Registro n.* 32 *Tesoro, foglio n.* 203

**(258)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Marzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974**

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1975, il comune di Marzi (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.146.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(204/M)**

**Autorizzazione al comune di Terranova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974**

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1975, il comune di Terranova (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.752.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(205/M)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Monte S. Pietro**

Con decreto 4 settembre 1974, n. 1080/73, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno ubicato in sinistra del torrente Lavinio in località Badia del comune di Monte S. Pietro (Bologna), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 46 mappali 188 (mq 860) e 189 (mq 1078) della superficie complessiva di mq 1938 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 12 gennaio 1973 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Bologna con allegata proposta di sdemanializzazione 4 giugno 1973; estratto di mappa e allegata proposta che fanno parte integrante del decreto stesso.

**(5)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione professionale**

La dott.ssa Giovanna De Gregorio, nata a Roma il 13 febbraio 1941, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatole dall'Università cattolica del S. Cuore di Roma in data 29 aprile 1968.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università cattolica del S. Cuore, facoltà di medicina e chirurgia, Roma.

**(10285)**

Il dott. Gianfranco Torre, nato a Rapallo (Genova) il 7 novembre 1942, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere rilasciatogli dall'Università di Pisa in data 26 marzo 1974.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

**(46)**

Il dott. Romano Caffaz, nato a Carrara (Massa Carrara) il 16 febbraio 1938, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dall'Università di Pisa in data 24 aprile 1965.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

**(45)**

La dott.ssa Maria Grazia Marega, nata a Torino il 30 luglio 1941, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatole dall'Università di Torino in data 13 febbraio 1970.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Torino.

**(10287)**

Il dott. Giuseppe Ippolito, nato a S. Caterina Albanese (Cosenza) il 23 settembre 1925, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dall'Università di Napoli in data 22 giugno 1959.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

**(10288)**

Il dott. Roberto Ariotti, nato a Bologna il 2 novembre 1936, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio delle discipline statistiche rilasciatogli dall'Università di Bologna in data 13 aprile 1966.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

**(10289)**

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 7

**Corso dei cambi del 13 gennaio 1975 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 648,60 | 648,60 | 648,70 | 648,60 | 647,55 | 648,60 | 648,55 | 648,60 | 648,60 | 648,50 |
| Dollaro canadese | 650 — | 650 — | 649,50 | 650 — | 648 — | 650,05 | 649,75 | 650 — | 650 — | 650 — |
| Franco svizzero | 253,45 | 253,45 | 253,50 | 253,45 | 252,70 | 253,50 | 253 — | 253,45 | 253,45 | 253,45 |
| Corona danese | 115,50 | 115,50 | 115,50 | 115,50 | 114,55 | 115,50 | 115,45 | 115,50 | 115,50 | 115,50 |
| Corona norvegese | 126,45 | 126,45 | 126,30 | 126,45 | 125,20 | 126,40 | 126,40 | 126,40 | 126,45 | 126,40 |
| Corona svedese | 159,70 | 159,70 | 159,70 | 159,70 | 159,30 | 159,65 | 159,70 | 159,65 | 159,70 | 159,70 |
| Fiorino olandese | 262,75 | 262,75 | 263,01 | 262,75 | 261,30 | 262,70 | 262,72 | 262,70 | 262,75 | 262,75 |
| Franco belga | 18,1575 | 18,1575 | 18,16 | 18,1575 | 18,07 | 18,15 | 18,1550 | 18,15 | 18,15 | 18,15 |
| Franco francese | 147,77 | 147,77 | 147,85 | 147,77 | 147,07 | 147,77 | 147,80 | 147,77 | 147,77 | 147,75 |
| Lira sterlina | 1526,55 | 1526,55 | 1526,75 | 1526,55 | 1518,40 | 1526,50 | 1526,35 | 1526,55 | 1526,55 | 1526,50 |
| Marco germanico | 272,29 | 272,29 | 272,32 | 272,29 | 272,30 | 272,28 | 272 — | 272,29 | 272,29 | 272,28 |
| Scellino austriaco | 38,34 | 38,34 | 38,25 | 38,34 | 38,06 | 38,40 | 38,32 | 38,34 | 38,34 | 38,32 |
| Escudo portoghese | 26,43 | 26,43 | 26,50 | 26,43 | 26,30 | 26,40 | 26,45 | 26,43 | 26,43 | 26,40 |
| Peseta spagnola | 11,5075 | 11,5075 | 11,56 | 11,5075 | 11,49 | 11,55 | 11,5455 | 11,5075 | 11,54 | 11,50 |
| Yen giapponese | 2,1580 | 2,1580 | 2,16 | 2,1580 | 2,15 | 2,15 | 2,1575 | 2,1580 | 2,15 | 2,15 |

**Media dei titoli del 13 gennaio 1975**

| Titolo | Quotazione |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 88,40 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 99,875 |
| » 3,50 % (Ricostruzione) | 83,90 |
| » 5 % (Ricostruzione) | 86,30 |
| » 5 % (Riforma fondiaria) | 86,25 |
| » 5 % (Città di Trieste) | 86,55 |
| » 5 % (Beni esteri) | 83,25 |
| » 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 80,05 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 79,525 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 81,10 |
| » 6 % » » 1970-85 | 83,15 |
| » 6 % » » 1971-86 | 82,275 |
| » 6 % » » 1972-87 | 81,175 |
| Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 | 100,35 |
| Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976 | 100,075 |
| » » » 5 % 1977 | 99,90 |
| » » » 5,50 % 1977 | 100,50 |
| » » » 5,50 % 1978 | 99,90 |
| » » » 5,50 % 1979 | 99,90 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975) | 98,40 |
| » 5 % ( » 1°-10-1975) II emiss. | 95,325 |
| » 5 % ( » 1° gennaio 1977) | 87,65 |
| » 5 % ( » 1° aprile 1978) | 83,575 |
| » 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) | 86,05 |
| » 5,50 % ( » 1° gennaio 1980) | 84,225 |
| » 5,50 % ( » 1° aprile 1982) | 81,825 |
| » poliennali 7 % 1978 | 93,125 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* FRATTAROLI

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 13 gennaio 1975**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 648,575 |
| Dollaro canadese | 649,875 |
| Franco svizzero | 253,225 |
| Corona danese | 115,475 |
| Corona norvegese | 126,425 |
| Corona svedese | 159,70 |
| Fiorino olandese | 262,735 |
| Franco belga | 18,156 |
| Franco francese | 147,785 |
| Lira sterlina | 1526,45 |
| Marco germanico | 272,145 |
| Scellino austriaco | 38,33 |
| Escudo portoghese | 26,44 |
| Peseta spagnola | 11,546 |
| Yen giapponese | 2,158 |

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 8

**Corso dei cambi del 14 gennaio 1975 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 650,50 | 650,50 | 650,43 | 650,50 | 647,55 | 650,40 | 650,45 | 650,50 | 650,50 | 650,50 |
| Dollaro canadese | 652,30 | 652,30 | 651,20 | 652,30 | 648 — | 652,25 | 652,40 | 652,30 | 652,30 | 652,30 |
| Franco svizzero | 253,26 | 253,26 | 253,50 | 253,26 | 252,70 | 253,25 | 253,15 | 253,26 | 253,26 | 253,25 |
| Corona danese | 115,23 | 115,23 | 115,53 | 115,23 | 114,55 | 115,20 | 115,25 | 115,23 | 115,23 | 115,20 |
| Corona norvegese | 126,40 | 126,40 | 126,40 | 126,40 | 125,20 | 126,40 | 126,30 | 126,40 | 126,40 | 126,40 |
| Corona svedese | 159,25 | 159,25 | 159,50 | 159,25 | 159,30 | 159,20 | 159,23 | 159,25 | 159,25 | 159,20 |
| Fiorino olandese | 261,99 | 261,99 | 262,50 | 261,99 | 261,30 | 261,95 | 261,85 | 261,99 | 261,99 | 261,95 |
| Franco belga | 18,1225 | 18,1225 | 18,14 | 18,1225 | 18,07 | 18,12 | 18,1150 | 18,1225 | 18,12 | 18,10 |
| Franco francese | 147,57 | 147,57 | 147,86 | 147,57 | 147,07 | 147,55 | 147,53 | 147,57 | 147,57 | 147,57 |
| Lira sterlina | 1529,65 | 1529,65 | 1532 — | 1529,65 | 1518,40 | 1529,60 | 1529,50 | 1529,65 | 1529,65 | 1529,65 |
| Marco germanico | 271,68 | 271,68 | 271,70 | 271,68 | 272,30 | 271,65 | 271,50 | 271,68 | 271,68 | 271,66 |
| Scellino austriaco | 38,3350 | 38,3350 | 38,30 | 38,3350 | 38,06 | 38,32 | 38,32 | 38,3350 | 38,33 | 38,32 |
| Escudo portoghese | 26,44 | 26,44 | 26,50 | 26,44 | 26,30 | 26,44 | 26,45 | 26,44 | 26,44 | 26,43 |
| Peseta spagnola | 11,553 | 11,553 | 11,5750 | 11,553 | 11,49 | 11,55 | 11,5525 | 11,553 | 11,55 | 11,55 |
| Yen giapponese | 2,1635 | 2,1635 | 2,16 | 2,1635 | 2,15 | 2,16 | 2,1635 | 2,1635 | 2,16 | 2,15 |

**Media dei titoli del 14 gennaio 1975**

| Titolo | Media |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 88,575 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 99,875 |
| » 3,50 % (Ricostruzione) | 84,025 |
| » 5 % (Ricostruzione) | 86,70 |
| » 5 % (Riforma fondiaria) | 86,475 |
| » 5 % (Città di Trieste) | 86,525 |
| » 5 % (Beni esteri) | 83,425 |
| » 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 80,05 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 79,70 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 81,10 |
| » 6 % » » 1970-85 | 83,15 |
| » 6 % » » 1971-86 | 82,275 |
| » 6 % » » 1972-87 | 81,175 |
| Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 | 100,35 |
| Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976 | 100,075 |
| » » » 5 % 1977 | 99,90 |
| » » » 5,50 % 1977 | 100,50 |
| » » » 5,50 % 1978 | 99,90 |
| » » » 5,50 % 1979 | 99,90 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975) | 98,60 |
| » 5 % ( » 1°-10-1975) II emiss. | 95,60 |
| » 5 % ( » 1° gennaio 1977) | 87,975 |
| » 5 % ( » 1° aprile 1978) | 83,725 |
| » 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) | 86,025 |
| » 5,50 % ( » 1° gennaio 1980) | 84,25 |
| » 5,50 % ( » 1° aprile 1982) | 81,975 |
| » poliennali 7 % 1978 | 93,65 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* FRATTAROLI

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 14 gennaio 1975**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 650,475 |
| Dollaro canadese | 652,35 |
| Franco svizzero | 253,205 |
| Corona danese | 115,24 |
| Corona norvegese | 126,35 |
| Corona svedese | 159,24 |
| Fiorino olandese | 261,92 |
| Franco belga | 18,119 |
| Franco francese | 147,55 |
| Lira sterlina | 1529,575 |
| Marco germanico | 271,59 |
| Scellino austriaco | 38,327 |
| Escudo portoghese | 26,445 |
| Peseta spagnola | 11,553 |
| Yen giapponese | 2,163 |

# MINISTERO DELLE FINANZE

**Supplementi prelievo applicabili, dal 14 luglio 1974 al 14 settembre 1974, all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del regolamento n. 123/67/CEE (settore pollame), a norma dei regolamenti (CEE) n. 1788/74, numero 1789/74, n. 2079/74 e n. 2080/74.**

(in lire italiane per 100 kg)

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | dal 14-7-1974 al 21-7-1974 | dal 22-7-1974 al 10-8-1974 | dall'11-8-1974 al 14-9-1974 |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 05 | | Volatili vivi da cortile: | | | |
| | | B. altri: | | | |
| | 01.05-910 | I. galli, galline e polli | — (a) | — (a) | — (a) |
| | 01.05-980 | V. faraone | 7.120 | 8.010 | 8.010 |

| Numero della tariffa | Statistica codice | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | dal 14-7-1974 al 21-7-1974 | dal 22-7-1974 al 10-8-1974 | dall'11-8-1974 al 14-9-1974 |
|---|---|---|---|---|---|
| 02.02 | | Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati: | | | |
| | | A. volatili interi: | | | |
| | | I. galli, galline e polli: | | | |
| | *02.02-111* | *a. presentati spennati, senza intestini, con la testa e le zampe, detti « polli 83 % »* | 3.560 (*b*) | 4.005 (*b*) | 4.005 (*b*) |
| | 02.02-114 | b. presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, ma con il cuore, il fegato e il ventriglio, detti « polli 70 % » | 3.560 (*b*) | 4.005 (*b*) | 4.005 (*b*) |
| | 02.02-117 | c. presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, senza il cuore, il fegato e il ventriglio, detti « polli 65 % » | 3.560 (*b*) | 4.005 (*b*) | 4.005 (*b*) |
| | | II. anatre: | | | |
| | 02.02-131 | a. presentate spennate, dissanguate, non svuotate e senza intestini, con la testa e le zampe, dette « anatre 85 % » | — | — | 4.005 (*i*) |
| | 02.02-134 | b. presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con il cuore, il fegato e il ventriglio, dette « anatre 70 % » | — | — | 4.005 (*i*) |
| | 02.02-137 | c. presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, senza il cuore, il fegato e il ventriglio, dette « anatre 63 % » | — | — | 4.005 (*i*) |
| | 02.02-170 | IV. tacchini . . . . . . . . . . . . . | — (*c*) | — (*c*) | — (*c*) |
| | 02.02-180 | V. faraone . . . . . . . . . . . . . | 21.360 | 24.030 | 24.030 |
| | | B. parti di volatili (diverse dalle frattaglie): | | | |
| | 02.02-500 | I. disossate . . . . . . . . . . . . | — (*d*) | — (*d*) | — (*d*) |
| | | II. non disossate: | | | |
| | | a. metà o quarti: | | | |
| | 02.02-600 | 1. di galli, galline e polli . . . . . . . . | 3.560 | 4.005 | 4.005 |
| | 02.02-651 | 2. di anatre . . . . . . . . . . . | — | — | 4.005 |
| | 02.02-657 | 4. di tacchini . . . . . . . . . . . | — (*e*) | — (*e*) | — (*e*) |
| | | d. petti e pezzi di petti: | | | |
| | 02.02-730 | 2. di tacchini . . . . . . . . . . . | — (*f*) | — (*f*) | — (*f*) |
| | | e. cosce e pezzi di cosce: | | | |
| | | 2. di tacchini: | | | |
| | 02.02-830 | aa. fusi (coscette) e pezzi di fusi . . . . . | 7.120 | 8.010 | 13.617 |
| | 02.02-850 | bb. altri . . . . . . . . . . | — (*g*) | — (*g*) | — (*g*) |
| | 02.02-860 | 3. di altri volatili . . . . . . . . . . | — (*h*) | — (*h*) | 16.020 (*h*) |

(*a*) Per i prodotti originari dell'Ungheria o della Cecoslovacchia il supplemento di prelievo è:
dal 14 luglio 1974 al 21 luglio 1974 L. 14.240 per 100 kg;
dal 22 luglio 1974 al 14 settembre 1974 L. 16.020 per 100 kg.

(*b*) Non si applica ai prodotti originari e provenienti dalla Polonia o dalla Bulgaria.

(*c*) Per i prodotti originari degli Stati Uniti d'America il supplemento di prelievo è:
dal 14 luglio 1974 al 21 luglio 1974 L. 10.680 per 100 kg;
dal 22 luglio 1974 al 14 settembre 1974 L. 12.015 per 100 kg.

(*d*) Per i prodotti originari degli Stati Uniti d'America il supplemento di prelievo è:
dal 14 luglio 1974 al 21 luglio 1974 L. 71.200 per 100 kg;
dal 22 luglio 1974 al 14 settembre 1974 L. 80.100 per 100 kg.

(*e*) Per i prodotti originari degli Stati Uniti d'America il supplemento di prelievo è:
dal 14 luglio 1974 al 21 luglio 1974 L. 14.240 per 100 kg;
dal 22 luglio 1974 al 14 settembre 1974 L. 16.020 per 100 kg.

(*f*) Per i prodotti originari degli Stati Uniti d'America il supplemento di prelievo è:
dal 14 luglio 1974 al 21 luglio 1974 L. 17.800 per 100 kg;
dal 22 luglio 1974 al 10 agosto 1974 L. 20.025 per 100 kg;
dall'11 agosto 1974 al 14 settembre 1974 L. 32.040 per 100 kg.

(*g*) Per i prodotti originari degli Stati Uniti d'America o del Canada il supplemento di prelievo è:
dal 14 luglio 1974 al 21 luglio 1974 L. 35.600 per 100 kg;
dal 22 luglio 1974 al 14 settembre 1974 L. 40.050 per 100 kg.

(*h*) Per i prodotti originari degli Stati Uniti d'America il supplemento di prelievo è:
dal 14 luglio 1974 al 21 luglio 1974 L. 32.040 per 100 kg;
dal 22 luglio 1974 al 14 settembre 1974 L. 36.045 per 100 kg.

(*i*) Non si applica ai prodotti originari e provenienti dalla Polonia o dalla Romania.

# MINISTERO DELLE FINANZE

**Importi di base per il calcolo dei prelievi speciali applicabili, dall'8 giugno 1974 al 6 ottobre 1974, all'esportazione verso Paesi terzi di alcuni dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettera d) del regolamento n. 1009/67/CEE (settore zucchero) a norma dei regolamenti (CEE) n. 1433/74, n. 1513/74, n. 1641/74, n. 1707/74, n. 1741/74, n. 1784/74, n. 1823/74, n. 1904/74, n. 2050/74, n. 2066/74, n. 2101/74, n. 2165/74, n. 2176/74, n. 2208/74, n. 2231/74, n. 2260/74, n. 2294/74, n. 2311/74, n. 2366/74, n. 2394/74, n. 2410/74, n. 2438/74 e n. 2487/74.**

| Numero della tariffa | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importo di base in lire (1) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | dall'8-6-74 al 18-6-74 | dal 19-6-74 al 27-6-74 | dal 28-6-74 al 30-6-74 | dal 1°-7-74 al 2-7-74 | dal 3-7-74 al 4-7-74 | dal 5-7-74 al 10-7-74 |
| 17.02 | Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati: | | | | | | |
| | ex D. zucchero invertito ed altri sciroppi, esclusi gli sciroppi di saccarosio aventi un grado di purezza inferiore o uguale al 97% e che si trovano in imballaggi di contenuto inferiore o uguale a 25 kg | 192,24 | 199,36 | 210,04 | 236,30 | 228,29 | 236,30 |
| | ex F. zuccheri di barbabietola e di canna caramellati | 192,24 | 199,36 | 210,04 | 236,30 | 228,29 | 236,30 |
| 17.05 | Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione: | | | | | | |
| | ex C. altri, esclusi gli sciroppi e lo zucchero vanigliato presentati in imballaggi immediati di contenuto netto di 2,5 kg o meno ed i melassi | 192,24 | 199,36 | 210,04 | 236,30 | 228,29 | 236,30 |

| Numero della tariffa | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importo di base in lire (1) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | dall'11-7-74 al 12-7-74 | dal 13-7-74 al 22-7-74 | dal 23-7-74 al 1°-8-74 | dal 2-8-74 al 5-8-74 | dal 6-8-74 all'8-8-74 | dal 9-8-74 al 14-8-74 |
| 17.02 | Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati: | | | | | | |
| | ex D. zucchero invertito ed altri sciroppi, esclusi gli sciroppi di saccarosio aventi un grado di purezza inferiore o uguale al 97% e che si trovano in imballaggi di contenuto inferiore o uguale a 25 kg | 224,28 | 216,27 | 228,29 | 236,30 | 248,31 | 256,32 |
| | ex F. zuccheri di barbabietola e di canna caramellati | 224,28 | 216,27 | 228,29 | 236,30 | 248,31 | 256,32 |
| 17.05 | Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione: | | | | | | |
| | ex C. altri, esclusi gli sciroppi e lo zucchero vanigliato presentati in imballaggi immediati di contenuto netto di 2,5 kg o meno ed i melassi | 224,28 | 216,27 | 228,29 | 236,30 | 248,31 | 256,32 |

| Numero della tariffa | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importo di base in lire (1) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | dal 15-8-74 al 20-8-74 | dal 21-8-74 al 23-8-74 | dal 24-8-74 al 28-8-74 | dal 29-8-74 al 30-8-74 | dal 31-8-74 al 5-9-74 | dal 6-9-74 al 9-9-74 |
| 17.02 | Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati: | | | | | | |
| | ex D. zucchero invertito ed altri sciroppi, esclusi gli sciroppi di saccarosio aventi un grado di purezza inferiore o uguale al 97 % e che si trovano in imballaggi di contenuto inferiore o uguale a 25 kg | 264,33 | 280,35 | 312,39 | 336,42 | 356,45 | 360,45 |
| | ex F. zuccheri di barbabietola e di canna caramellati | 264,33 | 280,35 | 312,39 | 336,42 | 356,45 | 360,45 |
| 17.05 | Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione: | | | | | | |
| | ex C. altri, esclusi gli sciroppi e lo zucchero vanigliato presentati in imballaggi immediati di contenuto netto di 2,5 kg o meno ed i melassi | 264,33 | 280,35 | 312,39 | 336,42 | 356,45 | 360,45 |

| Numero della tariffa | DENOMINAZIONE DELLE MERCI | Importo di base in lire (1) | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | dal 10-9-74 al 16-9-74 | dal 17-9-74 al 19-9-74 | dal 20-9-74 al 23-9-74 | dal 24-9-74 al 26-9-74 | dal 27-9-74 al 1°-10-74 | dal 2-10-74 al 6-10-74 |
| 17.02 | Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati: | | | | | | |
| | ex D. zucchero invertito ed altri sciroppi, esclusi gli sciroppi di saccarosio aventi un grado di purezza inferiore o uguale al 97 % e che si trovano in imballaggi di contenuto inferiore o uguale a 25 kg | 344,43 | 332,42 | 344,43 | 360,45 | 364,46 | 380,48 |
| | ex F. zuccheri di barbabietola e di canna caramellati | 344,43 | 332,42 | 344,43 | 360,45 | 364,46 | 380,48 |
| 17.05 | Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione: | | | | | | |
| | ex C. altri, esclusi gli sciroppi e lo zucchero vanigliato presentati in imballaggi immediati di contenuto netto di 2,5 kg o meno ed i melassi | 344,43 | 332,42 | 344,43 | 360,45 | 364,46 | 380,48 |

(1) Il prelievo speciale all'esportazione per 100 chilogrammi di prodotto esportato è pari all'importo di base moltiplicato per il contenuto di saccarosio constatato, compreso il contenuto di altri zuccheri calcolati in saccarosio. Il contenuto di saccarosio, compreso il contenuto di altri zuccheri calcolati in saccarosio, nonché il grado di purezza degli sciroppi, sono determinati mediante analisi dal laboratorio chimico centrale delle dogane, conformemente all'art. 13, paragrafi da uno a tre, del regolamento (CEE) n. 394/70.

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Commissione giudicatrice del concorso, per esami e titoli, a ottantuno posti di direttore didattico in prova**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti il testo unico ed il regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvati, rispettivamente, con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e successive modificazioni;

Veduti il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Veduta la legge 20 luglio 1961, n. 831 ed il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente le retribuzioni del personale statale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, relativo ai compensi spettanti ai componenti le commissioni giudicatrici dei concorsi, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417;

Veduta la legge 23 maggio 1964, n. 380, recante le disposizioni relative al reperimento del numero dei posti da assegnare mediante concorso ordinario;

Veduta la legge 9 agosto 1967, n. 805, relativa all'incremento del ruolo organico dei direttori didattici;

Veduto il decreto ministeriale 29 settembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1973, registro n. 13 Istruzione, foglio n. 7, con il quale è stato bandito un concorso, per esami e titoli, a ottantuno posti di direttore didattico in prova;

Ritenuta la opportunità di nominare la commissione giudicatrice del concorso predetto;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso, per esami e titoli, a ottantuno posti di direttore didattico in prova è composta delle seguenti persone:

*Presidente:*

Bertoni prof. Italo, incaricato stabilizzato di pedagogia presso la facoltà di magistero dell'Università degli studi di Genova.

*Componenti:*

Grossi prof. Otello, ispettore centrale per l'istruzione elementare;
Molinari dott. Luciano, primo dirigente del Ministero della pubblica istruzione;
De Majo prof. Andrea, ordinario di storia e filosofia negli istituti di istruzione classica scientifica e magistrale;
Di Cintio prof. Giorgio, ordinario di materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici commerciali.

Le mansioni di segretario saranno disimpegnate dalla dottoressa Maria Antonietta Piazza nata Simeone, direttore di sezione del Ministero della pubblica istruzione.

La spesa relativa al pagamento dei compensi spettanti ai componenti la commissione, stabiliti in base al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417, graverà sul cap. 1094 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1974 nella misura di L. 2.000.000 (due milioni).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 giugno 1974

*Il Ministro:* MALFATTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 14 *ottobre* 1974
*Registro n.* 72 *Istruzione, foglio n.* 197

**(84)**

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Commissione esaminatrice del concorso, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova**

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 16 aprile 1974, n. 2794, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 17 giugno 1974 e nel 1° Bollettino ufficiale straordinario del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni del 5 luglio 1974, parte seconda, con il quale è stato bandito un pubblico concorso, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni (tab. XIX), dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto l'art. 8 del precitato decreto ministeriale 16 aprile 1974, n. 2794;

Decreta:

*Articolo unico*

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazione (tab. XIX), dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 16 aprile 1974, n. 2794, è costituita come segue:

*Presidente:*

Selleri dott. Giovanni, dirigente superiore.

***Membri:***

Zurlo ing. Luciano, direttore di sezione;
Baccillieri dott. Alessandro, direttore di sezione;
Zumbo dott. Carmelo, direttore di sezione;
Pontillo dott. Lorenzo, direttore di sezione.

*Segretario:*

Redivo rag. Angelo, dirigente superiore di esercizio.

**Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazetta Ufficiale* della Repubblica italiana.**

Roma, addì 10 ottobre 1974

*Il Ministro:* TOGNI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 26 *novembre* 1974
*Registro n.* 67 *Poste, foglio n.* 221

**(79)**

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Commissione giudicatrice del concorso a sedici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1974, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a sedici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1974, registro n. 15 Difesa, foglio n. 52;

Decreta:

Art. 1.

E' nominata la sottonotata commissione giudicatrice del concorso a sedici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato:

*Presidente:*

ten. gen. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.e. Donfrancesco Amato.

*Membri*:

magg. gen. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.e. Marino Antimo, per gli esami di diritto e legislazione aeronautica e di geografia economica;

magg. gen. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.e. Mayer Giuseppe, per gli esami di economia politica e di scienza delle finanze;

col. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.e. Brugiatelli Silvano, per gli esami di amministrazione e contabilità generale dello Stato;

ten. col. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.e. Capoccia Otello, per gli esami di statistica;

D'Avanzo prof. Walter, per gli esami di diritto civile e commerciale;

Iuso prof. Raffaele, per gli esami di diritto costituzionale e amministrativo.

*Membro supplente*:

magg. gen. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.a.d. Pesce Gaetano Delfino.

*Segretario*:

ten. col. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.e. Scarpa Vittorio.

Art. 2.

Alla commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati i seguenti ufficiali, quali membri aggiunti particolarmente esperti della materia accanto a ciascuno di essi segnata:

col. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. p.a. Mussini Angelo, per gli esami facoltativi di lingua tedesca;

magg. Corpo commiss. aeron., ruolo amministr. p.a. Carducci Armando, per gli esami facoltativi di lingua spagnola;

cap. Corpo commiss. aeron., ruolo commiss. s.p.e. Magistrelli Massimo, per gli esami facoltativi di lingua inglese e francese.

Ai componenti la commissione saranno corrisposti, se spettanti, i compensi previsti dal decreto del presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1974

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre* 1974
*Registro n.* 23 *Difesa, foglio n.* 138

**(85)**

**Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione di centootto allievi all'Accademia di sanità militare interforze per l'anno accademico 1974-75.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 273, sulla istituzione della Accademia di sanità militare interforze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1970, n. 98, concernente norme di attuazione della citata legge;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417;

Visto il decreto ministeriale 18 maggio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1974, registro n. 11 Difesa, foglio n. 382, con il quale è stato indetto un concorso per l'ammissione di centootto allievi ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze (anno accademico 1974-75);

Decreta:

Art. 1.

E' nominata la commissione esaminatrice del concorso indicato nelle premesse, così composta:

*Presidente*:

contramm. (MD) s.p.e. Mincuzzi Giuseppe.

*Membri*:

cap. vasc. (MD) s.p.e. Alfano Achille;
cap. vasc. s.p.e. Mazzocca Carmine;
ten. col med. s.p.e. Privitelli Giuseppe;
ten. col. vet. s.p.e. Pellegri Tormentini Umberto;
ten. col. C.S.A. s.p.e. Bilancioni Giorgio;
ten. col A.A.r.n. s.p.e. Bassotti Emilio;
magg. art. s.p.e. Mazzi Bruno;
Crisi prof. Valentino, ordinario di italiano e latino.

*Membri aggiunti*:

Capponi Del Nero prof.ssa Assunta, ordinaria di lingua e letteratura francese;

Baldassarri prof. Luigi, ordinario di lingua e letteratura inglese;

Arredi Barazzoni prof.ssa Margherita, ordinaria di lingua e letteratura tedesca.

*Segretario senza diritto di voto*:

Velardi dott. Giovanni, primo dirigente.

Art. 2.

Ai professori Valentino Crisi, Assunta Capponi Del Nero, Luigi Baldassarri e Margherita Arredi Barazzoni è attribuito il trattamento economico previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 agosto 1974

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 16 *novembre* 1974
*Registro n.* 22 *Difesa, foglio n.* 161

**(59)**

## MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

**Diario della prova scritta del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di segretario in prova, nei ruoli del personale di concetto degli uffici.**

La prova scritta del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di segretario in prova, indetto con decreto ministeriale 7 giugno 1974, n. 7155, registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1974, registro n. 63 Trasporti, foglio n. 263, avrà luogo a Roma il giorno 19 gennaio 1975, alle ore 8,30, nelle seguenti sedi scolastiche:

istituto industriale statale « Galileo Galilei », via Conte Verde, 51;

liceo scientifico « Cavour », via delle Carine, 1;

istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci », via degli Annibaldi, 2;

istituto tecnico commerciale statale « Duca degli Abruzzi », via Palestro, 38;

istituto tecnico commerciale « Michelangiolo », via Cavour, 258;

istituto tecnico commerciale « Matteucci », via delle Vigne Nuove, 262;

istituto tecnico femminile « Margherita di Savoia », via Panisperna, 255;

istituto tecnico per geometri « Leon Battista Alberti », via Civiltà del Lavoro, 4;

istituto tecnico industriale « Armellini », largo Placido Riccardi, 13;

C.I.F.I., sala conferenze, via Giolitti, 34.

**(263)**

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1971-72.**

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 24 settembre 1973 e modificata con decreti ministeriali 5 ottobre 1974;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

| Candidato | Punteggio |
|---|---|
| 1. Bencivelli Franco, nato a Ravenna il 31 ottobre 1939 | punti 100 su 100 |
| 2. Chesi Rina, nata a Fermo il 25 febbraio 1934 | » 100 » |
| 3. Mercuriali Francesco, nato a Ferrara l'11 agosto 1939 | » 100 » |
| 4. Morelli Alfredo, nato a Milano l'8 ottobre 1940 | » 100 » |
| 5. Patrissi Giuseppe, nato a Potenza il 5 dicembre 1934 | » 95 » |
| 6. Gobbi Aldo, nato a Milano il 24 maggio 1938 | » 94 » |
| 7. Scudeller Guido, nato a Tarvisio il 27 ottobre 1938 | » 92 » |
| 8. Bartolozzi Mario Romano, nato a Roma il 20 maggio 1929 | » 91 » |
| 9. Zucconi Mazzini Ezio, nato a Tripoli (Libia) il 19 dicembre 1933 | » 91 » |
| 10. Vallero Giovanni, nato ad Ivrea il 6 maggio 1923 | » 90 » |
| 11. Lancieri Mario, nato a Bari il 2 gennaio 1938 | » 88 » |
| 12. Burbi Emilio, nato a Cortona il 18 luglio 1939 | » 87 » |
| 13. Tedesco Francesco, nato ad Andria il 13 agosto 1940 | » 85 » |
| 14. Lelli Gian Luigi, nato a Lucca il 12 gennaio 1936 | » 82 » |
| 15. Farzati Bartolomeo, nato a Napoli l'8 marzo 1940 | » 79 » |
| 16. Lattanzio Francesco, nato a Bari l'11 marzo 1925 | » 79 » |
| 17. Cassia Beniamino, nato a Catania il 1° ottobre 1932 | » 78 » |
| 18. Menna Luigi, nato ad Ostuni il 28 febbraio 1936 | » 78 » |
| 19. De Sanctis Carlo, nato a Beirut (Libano) l'8 agosto 1938 | » 77 » |
| 20. Abani Anna Maria, nata a Pratovecchio-Stia il 4 marzo 1932 | » 76 » |
| 21. Freccero Amelia, nata a Savona il 13 giugno 1931 | » 76 » |
| 22. Giarola Pietro, nato a Frassineto Po il 2 dicembre 1938 | » 76 » |
| 23. Lodi Sergio, nato ad Albano Laziale il 15 settembre 1928 | » 76 » |
| 24. Murgia Tullio, nato a Fluminimaggiore il 12 luglio 1935 | » 76 » |
| 25. Erba Gianfranco, nato a Milano il 13 maggio 1939 | » 75 » |
| 26. Montroni Maria, nata a Bologna il 12 luglio 1941 | » 74 » |
| 27. Bastiani Giovanni, nato a Genova l'8 marzo 1936 | » 73 » |
| 28. Cantelli Glauco, nato a Soliera Modena il 26 luglio 1932 | » 73 » |
| 29. Zucchini Annibale, nato a Faenza il 27 febbraio 1935 | » 72 » |
| 30. Bozzano Anna Maria, nata a Genova il 23 marzo 1935 | » 71 » |
| 31. Mancini Eduardo, nato a Siracusa il 1° gennaio 1933 | » 71 » |
| 32. Bianchi Paolo, nato a Napoli il 30 dicembre 1933 | » 70 » |
| 33. De Luca Sergio, nato a Cosenza l'11 ottobre 1934 | » 70 » |
| 34. Filippelli Vincenzo, nato a Mendicino il 1° novembre 1935 | » 70 » |
| 35. Lauricella Calogero, nato a S. Cataldo il 4 gennaio 1932 | » 70 » |
| 36. Pontano Ottavio, nato a Conflenti il 5 marzo 1936 | punti 70 su 100. |
| 37. Provini Luciano, nato a Piacenza il 22 maggio 1935 | » 70 » |
| 38. Strafile Domenico, nato a Cerignola il 24 marzo 1939 | » 70 » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1974

*Il Ministro*: GULLOTTI

(80)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PADOVA

**Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3083/8/5 in data 14 settembre 1973, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in provincia di Padova al 30 novembre 1972;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione della commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 181, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai comuni ed alle provincie, successivamente modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni all'uopo pervenute da parte della regione Veneto, dall'ordine dei medici di Padova e dalle giunte municipali dei comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 16 maggio 1970, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 1° settembre 1972, n. 12;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova e di cui alle premesse, è così costituita:

*Presidente*:

Maschio prof. Raoul, funzionario amministrativo designato dalla regione Veneto.

*Componenti*:

Cevese prof Pier Giuseppe, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Padova;

Ninni prof. Mario, primario medico di ruolo dell'ospedale civile di Este;

Trizio dott. Eugenio, funzionario amministrativo designato dalla regione Veneto;

Magrì prof. Carmelo, medico provinciale designato dalla regione Veneto;

Cervato dott. Ruggero, medico condotto di ruolo.

*Segretario*:

Palombi dott. Pasquale, funzionario amministrativo designato dalla regione Veneto.

Le prove di esame avranno luogo in Padova e non potranno avere inizio prima che sia trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Veneto, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova, e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Padova, della prefettura di Padova e dei comuni interessati.

Padova, addì 18 dicembre 1974

p. *Il medico provinciale*: RENZULLI

(18)

# REGIONI

## REGIONE PUGLIA

LEGGE REGIONALE 25 novembre 1974, n. 38.

**Norme concernenti il servizio emodialitico ed interventi a favore del centro di trapianto renale.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 35 *del 30 novembre 1974*)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' demandata alla giunta regionale la predisposizione di un piano di programmazione regionale del servizio emodialitico.

Il piano dovrà prevedere:

*a*) la indicazione degli ospedali presso i quali deve essere istituito il servizio;

*b*) la strutturazione del servizio presso ciascuno ospedale a norma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128;

*c*) la consistenza del servizio emodialitico presso ciascun ospedale;

*d*) la funzione di ciascun servizio ospedaliero in relazione alla diagnosi delle uremie croniche nonchè alla preparazione alla pratica delle tecniche dialitiche sia del personale ospedaliero che di coloro che intendano collaborare alla pratica della dialisi domiciliare;

*e*) i tempi di attuazione, secondo criteri di priorità.

L'articolazione del servizio emodialitico indicata dal piano di cui al comma precedente dovrà tener conto della istituzione, in collegamento con i servizi ospedalieri, di un servizio di emodialisi domiciliare.

Art. 2.

Il piano dovrà considerare, in particolare per quanto si riferisce alle indicazioni di cui alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*) del secondo comma del precedente articolo, i servizi ospedalieri di emodialisi esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge ovvero in corso di realizzazione a seguito dei finanziamenti previsti con la deliberazione del consiglio regionale n. 29 del 13 luglio 1972.

Art. 3.

Per la predisposizione del piano di cui ai precedenti articoli, la giunta regionale potrà avvalersi della consulenza di apposita commissione composta:

dall'assessore alla sicurezza sociale, assistenza sanitaria ed ospedaliera, che la presiede;

da sei componenti esperti, dei quali un medico in servizio presso la Regione, un nefrologo, un chirurgo esperto in trapianti, un sanitario ospedaliero dirigente di servizio emodialitico, un urologo, un direttore sanitario ospedaliero.

Su richiesta dell'assessore alla sicurezza sociale, assistenza sanitaria ed ospedaliera, potrà essere aggregato altro esperto nel settore della programmazione ospedaliera.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario della carriera direttiva amministrativa in servizio presso l'assessorato competente.

Art. 4.

Il piano deve essere presentato al consiglio regionale, per l'approvazione, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Le amministrazioni degli ospedali interessati sono tenute alla realizzazione delle prescrizioni del piano secondo le indicazioni ed i tempi di attuazione previsti nello stesso.

In caso di inottemperanza, la giunta è autorizzata a promuovere i necessari atti sostitutivi, previa diffida e determinazione di congruo termine, salvi i provvedimenti di cui all'art. 17 della legge 12 febbraio 1968, n. 132.

Art. 5.

Entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge il consiglio regionale, su proposta della giunta, adotta apposito regolamento per disciplinare l'organizzazione dei corsi e quant'altro necessario per lo svolgimento della dialisi domiciliare in Puglia.

Art. 6.

La giunta regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Università degli studi di Bari per l'utilizzazione del centro per i trapianti.

Tale convenzione dovrà stabilire il coordinamento del centro per i trapianti con i servizi ospedalieri emodialitici.

Con la convenzione, inoltre, saranno stabiliti gli oneri assunti dall'Università ai fini della consulenza con i suddetti servizi e dell'indagine per la tipizzazione tessutale, nonchè i contributi che la Regione concederà per il funzionamento del centro.

La convenzione non può avere durata superiore a cinque anni, salvi ulteriori rinnovi annuali, anche taciti.

L'entità della contribuzione regionale per la funzionalità del centro viene determinata anno per anno, secondo le esigenze funzionali, i programmi predisposti e tenendo conto delle altre sovvenzioni e contribuzioni ad esso destinate per il servizio del trapianto renale.

Art. 7.

Per l'attuazione della presente legge è costituito un fondo annuale di L. 200.000.000 da iscrivere in apposito capitolo, che si istituisce, nel bilancio preventivo di ciascun esercizio.

Per l'esercizio 1974 il fondo viene iscritto al cap. 148-*bis*, che si istituisce « Contributi per il funzionamento dei servizi *emodialitici ed interventi per il trapianto renale* », con prelevamento di pari somma dal cap. 324, art. 2 « Fondo globale per il funzionamento dei programmi regionali di sviluppo somma destinata a far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione » del bilancio 1974.

I fondi previsti dalla presente legge, non utilizzati nell'esercizio di riferimento, saranno utilizzati nell'esercizio successivo.

Art. 8.

Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge sono a carico del fondo di cui al precedente articolo fatta eccezione per le spese relative al personale sanitario, infermieristico e ausiliario che saranno assunte dalle amministrazioni ospedaliere per le esigenze funzionali del servizio emodialitico, secondo le particolari norme seguenti.

Art. 9.

Al finanziamento dei corsi per la preparazione del personale ospedaliero, escluso quello sanitario, e alle tecniche dialitiche si provvederà con l'utilizzazione dei fondi stanziati negli appositi capitoli del bilancio della Regione per l'addestramento tecnico e professionale.

Sul fondo di cui al precedente art. 7, peraltro, gravano i contributi, fino alla concorrenza dell'ottanta per cento, da assegnare alle amministrazioni ospedaliere cui il piano faccia obbligo di istituire, presso i rispettivi ospedali, corsi al fine di preparare alle tecniche dialitiche coloro che intendano collaborare all'espletamento della dialisi domiciliare.

Art. 10.

La giunta regionale è autorizzata a stipulare convenzione con l'Università degli studi di Bari o altri centri universitari che operano nella Regione onde facilitare la predisposizione e l'attuazione presso la scuola di specializzazione in nefrologia di appositi corsi di preparazione del personale sanitario ospedaliero alle tecniche dialitiche, nonchè alla collaborazione della scuola stessa all'attività didattica nelle scuole ospedaliere di cui alla lettera *d*) del secondo comma dell'art. 1.

Per la suddetta convenzione saranno seguiti, in quanto compatibili, i criteri di cui all'art. 6.

Art. 11.

La giunta regionale può concedere, nei limiti della disponibilità del fondo di cui all'art. 7, contributi alle amministrazioni ospedaliere fino alla concorrenza del 50 per cento della maggiore spesa sostenuta, a norma del secondo comma dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, ove, per le esigenze dell'attuazione del piano debbano disporre, a norma del primo comma dell'articolo citato, il comando per il perfezionamento professionale del personale sanitario.

La spesa di cui al precedente articolo dovrà essere documentata con le attestazioni di frequenza dei corsi indicati nell'articolo stesso, ovvero di iscrizione a scuola di specializzazione in nefrologia medica.

La spesa grava sul fondo di cui al precedente art. 7.

I contributi cessano quando il sanitario interessato non frequenti regolarmente i corsi ovvero, trascorsi gli anni di durata del corso normale di specializzazione, questa non venga conseguita.

Art. 12.

La giunta, ove mutati aumenti di costi ovvero esigenze relative alla preparazione del personale, lo richiedano, al fine di non pregiudicare l'attuazione delle finalità di cui alla presente legge, proporrà, con provvedimento motivato, l'aumento del fondo annuale di cui al precedente art. 7.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Data a Bari, addì 25 novembre 1974

TRISORIO LIUZZI

---

LEGGE REGIONALE 25 novembre 1974, n. 39.

**Modifiche alla legge regionale n. 13 del 14 novembre 1972 - Norme sulla previdenza dei consiglieri della regione Puglia.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 35 *del* 30 *novembre* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 12 della legge regionale 14 novembre 1974, n. 13, viene così modificato per quanto riguarda le percentuali sulla indennità mensile lorda:

| Anni di contribuzione | Percentuale sulla indennità mensile lorda |
|---|---|
| — | — |
| 5 | 20 |
| 6 | 24 |
| 7 | 28 |
| 8 | 32 |
| 9 | 36 |
| 10 | 40 |
| 11 | 41 |
| 12 | 42 |
| 13 | 43 |
| 14 | 44 |
| 15 | 45 |
| 16 | 46 |
| 17 | 47 |
| 18 | 48 |
| 19 | 49 |
| 20 ed oltre | 50 |

Art. 2.

Dopo l'art. 15 della legge regionale 14 novembre 1972, n. 13, è istituito il seguente art. 15-*bis*: la frazione di anno si computa come anno intero purchè sia di durata non inferiore a sei mesi ed un giorno.

Per il periodo computato come mandato deve essere corrisposto il contributo previdenziale obbligatorio.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Data a Bari, addì 25 novembre 1974

TRISORIO LIUZZI

**(10344)**

---

LEGGE REGIONALE 2 dicembre 1974, n. 40.

**Modifica del secondo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 27 del 20 dicembre 1973.**

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 36 *del* 7 *dicembre* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 9 della legge regionale n. 27 del 20 dicembre 1973, recante « Norme sul referendum abrogativo e consultivo » è così sostituito: « I referendum abrogativi possono effettuarsi due volte all'anno rispettivamente nei periodi dal 1° marzo al 30 giugno e dal 1° settembre al 31 dicembre. I giorni non compresi in questi due periodi non sono da computare agli effetti del termine previsto nella seconda parte del comma precedente. I referendum abrogativi non possono avere luogo nell'anno di cessazione della legislatura ».

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 127 della Costituzione e 60 dello statuto della regione Puglia.

Art. 3.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Data a Bari, addì 2 dicembre 1974

TRISORIO LIUZZI

**(10345)**

---

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100750160)